



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER LA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI (RARU) NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR) CON CAPOFILIA LA PROVINCIA DI SIENA.**

La Provincia di Siena, a seguito dell'esperienza maturata nell'ambito del coordinamento dell'accoglienza assistenza e integrazione migranti, nonché raccordo con gli altri Enti e Soggetti gestori, intende avvalorare e sviluppare ulteriormente il ruolo di componente attivo all'interno dei progetti attraverso cui lo Stato italiano, in conformità al principio di cui all'art. 10 comma 3 della Costituzione, partecipa ai più ampi sistemi europei e internazionali di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo.

Al fine di rafforzare il ruolo del territorio della Provincia di Siena, questo Ente, con i Comuni di San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, che si sono dichiarati disponibili, anche attraverso la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa, che gestisce i servizi sociali per conto dei Comuni dell'Alta Val d'Elsa - Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano (d'ora in avanti FTSA), intende accedere alle risorse dello Stato previste nel Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo di cui alla legge 189/2002 e s.m.i. e messe a disposizione con decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013 in cui vengono definite le modalità di presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata da parte degli enti locali in seno al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2014-2016.

La Provincia di Siena, anche in rappresentanza del partenariato territoriale in corso di costituzione, intende partecipare alla suddetta procedura concorsuale indetta dal Ministero dell'Interno, proponendo un proprio progetto per la organizzazione e gestione dei servizi riservati alla categoria "richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle categorie vulnerabili" per n.15 persone, ampliabile in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'Interno.

Allo scopo di garantire la soluzione migliore per la organizzazione e gestione del servizio, la Provincia di Siena intende individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva implementazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi ad organizzare ed erogare il servizio una volta che lo stesso avrà ricevuto i finanziamenti di cui al fondo nazionale citato.

A tal fine la Provincia di Siena, anche in rappresentanza del costituendo partenariato territoriale, ha stabilito con **atto dirigenziale N. 2557 del 25/09/2013**, l'atto di indirizzo di Giunta Provinciale, di procedere alla emanazione del presente avviso pubblico (bando) attraverso il quale i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificato, sono invitati a presentare la propria migliore offerta progettuale per il servizio di accoglienza, sia



Provincia di Siena

## **Settore Cultura, Scuola e Welfare**

in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per la concessione del finanziamento, nonché per la successiva organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo, qualora finanziato dal Ministero.

Il soggetto esterno specialista collaboratore sarà individuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come disciplinato dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006 e succ. modifiche e integrazioni.

La selezione di cui al presente atto rientra nel settore dei servizi sociali/welfare e pertanto è ricompresa nei servizi di cui all'Allegato II B di cui al D.Lgs 163/2006, da disciplinarsi come previsto all'art 20 del medesimo.

Al fine della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte sarà effettuata da una apposita commissione tecnica che sarà successivamente nominata, composta da tre membri scelti fra soggetti idonei a valutare la qualità e congruità delle offerte pervenute.

La normativa specifica di riferimento riguardo al progetto e successiva gestione del servizio è quella di cui al D.L. 416/89 che disciplina i criteri e le procedure di erogazione e di utilizzo delle risorse del fondo nazionale per politiche e i servizi dell'asilo e la disciplina di attuazione contenuta nel DM 22/7/2008 del Ministero dell'Interno e relative prescrizioni di dettaglio.

Le specifiche tecniche del servizio da progettare e implementare sono riportate nell'allegato 1 al presente avviso. Nello stesso allegato sono indicati i criteri di valutazione delle offerte.

La premessa è parte integrante del presente avviso.

### **Art. 1 – Oggetto dell'avviso**

Il presente avviso ha ad oggetto la individuazione di un soggetto collaboratore in grado di offrire e prestare, a supporto della Provincia di Siena la quale agisce in qualità di ente capofila di un più ampio partenariato territoriale (in corso di costituzione), un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

Fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR di Siena secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno per l'attivazione dei servizi all'interno del SPRAR, da candidare al bando per la ripartizione e assegnazione dei finanziamenti del Fondo Nazionale Asilo per il triennio 2014-2016;

Fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno e nelle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 al presente avviso, che la Provincia di Siena con i soggetti partner in corso di definizione, dovranno garantire a favore dei beneficiari, a condizione dell'approvazione da parte del Ministero. Inoltre il soggetto partner dovrà supportare e assistere la Provincia di Siena nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea;



Provincia di Siena

## **Settore Cultura, Scuola e Welfare**

Fase 3) gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti dal progetto in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'Interno;

Fase 4) gestione di altri eventuali progetti finanziati a livello regionale, nazionale e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura.

Tra la Provincia di Siena e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dalla Provincia di Siena, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico anche con i soggetti del partenariato territoriale, in corso di costituzione.

### **Art. 2 – Ente affidante e capofila progetto**

La Provincia di Siena è capofila del progetto ed Ente affidante dei servizi di cui al presente avviso. La Provincia di Siena agisce anche in rappresentanza degli altri soggetti partner del territorio provinciale che aderiranno al progetto.

### **Art. 3 – Descrizione del progetto**

Il progetto SPRAR di Siena di cui al presente avviso è rivolto ad offrire accoglienza integrata e protezione a n. 15 richiedenti asilo rifugiati e umanitari (categoria ordinarie). Tale numero è ampliabile in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'interno.

Il progetto SPRAR di Siena di cui al presente avviso dovrà sostanzarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché in servizi aggiuntivi, come indicati al successivo art. 5, da prestare a favore delle persone richiedenti asilo, rifugiati e umanitari che il Ministero affiderà al progetto di accoglienza.

### **Art. 4 – Procedura di selezione**

In conformità a quanto disposto con provvedimento **N. 2257 del 25/09/2013** è indetta una procedura aperta per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione del nuovo progetto e successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi e interventi di accoglienza, integrazione e tutela ivi previsti, rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), di cui al D.M. 30 luglio 2013.

I requisiti che i soggetti interessati devono possedere per la partecipazione alla procedura di selezione sono indicati al successivo art. 8.



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

### Art. 5 – Servizi previsti dal progetto

Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti che, obbligatoriamente, devono essere operativi dal mese di gennaio dell'anno immediatamente successivo a quello di presentazione della domanda.

I servizi minimi, come da Linee Guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (allegato A D.M. 30 luglio 2013) sono strutturati in:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione della banca dati.

#### **Mediazione linguistico-culturale.**

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

La mediazione linguistico-culturale va garantita al fine di: facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato), che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

#### **Accoglienza materiale.**

Garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;

fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;

erogare pocket money secondo le modalità stabilite dal manuale unico di rendicontazione e dal manuale operativo SPRAR;

#### **Orientamento e accesso ai servizi del territorio.**

Facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal manuale operativo SPRAR;

garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;

garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;



Provincia di Siena

## **Settore Cultura, Scuola e Welfare**

garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;  
garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;  
orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, ecc.).

### **Formazione, riqualificazione professionale.**

Predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, ecc.);  
orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, ecc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;  
facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

### **Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.**

Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, ecc.);  
facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari lo richiedano.

### **Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo.**

Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;  
favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;  
facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità, permanenti o temporanee, lo richiedano.

### **Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale.**

Promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;  
promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, ecc.);



Provincia di Siena

## **Settore Cultura, Scuola e Welfare**

costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;  
promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

### **Tutela legale.**

Garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;  
garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;  
garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;  
garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;  
garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;  
garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

### **Tutela psico-socio-sanitaria.**

Garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;  
garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;  
garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;  
nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;  
costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;  
costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.  
Nel caso di beneficiari con disagio mentale o psicologico, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto i soggetti sono obbligati nello specifico a:  
attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;  
là dove la situazione clinica lo richieda, programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali.  
Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

### **Aggiornamento e gestione della banca dati.**

Registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;

inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;

aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;

richiedere le proroghe dell'accoglienza;

inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il nuovo allegato B1;

aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

### **Equipe multidisciplinare**

Garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;

garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, ecc.;

nel caso di servizi di accoglienza per persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, garantire la loro stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché a dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari;

nel caso di servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati, garantire la stretta collaborazione tra il progetto, i servizi socio-educativi locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari.

### **Strutture di accoglienza**

Reperire e avvalersi di strutture residenziali adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'ente locale che presenta domanda di contributo o di altro ente locale,



Provincia di Siena

## **Settore Cultura, Scuola e Welfare**

nell'ambito della medesima provincia – a esso associato o consorziato, ovvero formalmente aderente al progetto;  
rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;  
osservare, nel caso di strutture dedicate specificamente ai minori, alle persone con disabilità fisica e agli anziani, i requisiti minimi, così come previsto dalla normativa nazionale, laddove non sussista ancora un recepimento regionale del decreto ministeriale n. 308/2001 in merito ai criteri di autorizzazione e accreditamento delle strutture;  
predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere;  
avvalersi di strutture di accoglienza ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;  
dotarsi di un «regolamento» interno alla struttura e di un «contratto di accoglienza» individuale, così come previsti dal manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati.

### **Attività aggiuntive con oneri a carico del soggetto collaboratore e gestore.**

Sono comprese nella gestione le seguenti attività aggiuntive:

1) Progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura.

Il soggetto partner si impegna a predisporre progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale di azione.

2) Attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo;

Il soggetto partner si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione della Provincia di Siena e realizzate a cura e spese del soggetto partner e gestore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale della Provincia di Siena, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti da esso segnalati. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto partner e gestore.

Le attività di cui al precedente comma si svolgeranno con le modalità dichiarate in sede di selezione.

Il soggetto collaboratore si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere 1) e 2) senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 del presente avviso.



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

Le caratteristiche e le specifiche tecniche dei servizi sopra elencati sono dettagliate nell'allegato 1 "Specifiche tecniche" che costituisce parte integrante del presente avviso.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale del Ministero dell'Interno (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>)

La Provincia di Siena si riserva il diritto di non partecipare al bando del Ministero dell'Interno o non affidare la gestione, non dando così luogo all'attivazione di quanto previsto in sede di presentazione del progetto, ovvero di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente avviso e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al soggetto gestore, in conseguenza di interruzione o riduzione del budget assegnato dal Ministero o per altra ragione motivata.

### Art. 6 – Durata del progetto

Il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 30.07.2013, ha stabilito la durata pluriennale (2014-2016) degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata. La data di presumibile avvio dei nuovi progetti finanziati è prevista per il 01/01/2014. Il progetto potrà essere rinnovato o prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

### Art. 7 – Risorse del progetto

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del fondo nazionale asilo, secondo il D.M. del 30.07.2013 che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario ed i relativi allegati per la presentazione del progetto. Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura pari all'80% dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno e per il rimanente 20% dall'ente Capofila, dagli enti partner del progetto e dal soggetto collaboratore. Il costo complessivo del progetto è ipotizzato per un totale annuo di circa € 191.625,00 per una somma complessiva di € 574.875,00 nei tre anni. La somma da **richiedere al Ministero sarà pari ad € 153.300,00 annui** (80% del costo complessivo annuo) per una somma di € 459.900,00 (80% del costo complessivo triennale) complessiva nei tre anni.

Il progetto, laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno: in tal caso, il soggetto collaboratore, individuato in seguito alla presente selezione sottoscriverà apposita convenzione con la Provincia di Siena, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dal soggetto collaboratore.

Le risorse da trasferire, a fronte dei costi sostenuti dal soggetto collaboratore, saranno costituite soltanto dalla quota concessa dal Ministero dell'Interno.

In ogni caso, il soggetto partner e gestore si impegna ad attenersi a quanto previsto dal Bando e, se necessario, in caso di proroga del progetto in essere, disposta dal Ministero dell'Interno, nelle more dell'approvazione della graduatoria relativa ai progetti per il triennio 2014-2016, ad attivare i servizi di accoglienza integrata a partire dal 01.01.2014.

### Art. 8 – Requisiti di ammissione alla selezione

Potranno partecipare alla seguente selezione i soggetti che alla data del bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

**a)** esperienza per oltre 24 mesi, svolta negli ultimi 3 anni (che decorrono dalla data di scadenza del presente avviso) in servizi a favore di Enti Pubblici e/o Privati inerenti la presa in carico di richiedenti asilo rifugiati e umanitari, per importi complessivamente non inferiori ad euro 200.000,00 I.V.A. esclusa;

**b)** iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto.

Inoltre è ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di imprese singole, di cooperative, di consorzi e di soggetti riuniti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni come meglio specificato al successivo articolo 12 del presente avviso (bando).

Nel caso in cui la sede legale del soggetto partecipante sia situata in una regione nella quale non sono state ancora emanate le norme di attuazione delle predette leggi, il soggetto deve risultare in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'iscrizione;

**c)** essere in possesso di una sede operativa nella Provincia di Siena o impegno scritto a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito delle selezioni;

**d)** possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006;

**e)** di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.



Provincia di Siena

## **Settore Cultura, Scuola e Welfare**

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, mediante sottoscrizione dell'apposito modello.

**f)** l' impegno scritto e firmato dal Legale Rappresentante ad avere, in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno del progetto, al momento dell'inizio dell'attività - a decorrere presumibilmente dal 01/01/2014 - la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di 15 R.A.R.U. del progetto territoriale della Provincia di Siena. Si specifica che tali alloggi dovranno essere distribuiti nelle tre zone distretto del territorio provinciale e nel dettaglio nei Comuni aderenti al Progetto SPRAR della Provincia di Siena come previsto nell'allegato 1 – specifiche tecniche;

### **Art. 9 - Determinazione dei costi**

Tenuto conto delle risorse di cui all'art. 7 del presente Avviso Pubblico, dovrà essere presentato un piano dei costi annuale per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso, presumibilmente quantificabile in € 153.300,00 annui (80% del costo complessivo annuo) a cui andrà aggiunto l'eventuale cofinanziamento che il soggetto collaboratore intende rendere disponibile.

Il piano dei costi dovrà indicare il costo offerto e la proposta di ribasso rispetto all'importo suddetto, al quale il soggetto collaboratore si impegna a realizzare il progetto.

Il piano dei costi dovrà indicare la ripartizione dei costi stessi tra i servizi di accoglienza, integrazione, tutela nonché il costo relativo al personale impiegato.

Il piano dei costi, che dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio, sarà uno degli elementi di valutazione delle offerte come specificato al successivo art. 13.

### **Art. 10 – Individuazione del soggetto collaboratore**

La Provincia di Siena si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

La Provincia di Siena si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico.

### **Art. 11 – Subappalto**

E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione di cui all'art. 17 del presente bando.

### **Art. 12 - Norme per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi**

E' ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di imprese singole, di cooperative, di consorzi e di soggetti riuniti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, purché ciascun soggetto sia in possesso dei requisiti di ammissione così come specificati all'art. 8.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario, il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento non ancora costituito, la candidatura deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e deve essere dichiarato, in sede di domanda di partecipazione, che dette imprese si impegnano, in caso di selezione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 37 co. 7 D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto ai candidati di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al medesimo bando in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Alla mancata osservanza del suddetto divieto conseguirà l'esclusione della selezione del singolo candidato e/o raggruppamento temporaneo.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio non ancora costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- b) la relazione tecnica del progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio già costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di tutti i soggetti componenti il raggruppamento/consorzio, oltreché dal legale rappresentante del consorzio;



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

b) la relazione tecnica del progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa individuata quale capogruppo del raggruppamento/consorzio.

Nel caso di partecipazione alla selezione di consorzi, questi devono presentare una dichiarazione che indichi i consorziati per i quali il consorzio concorre.

Si precisa che i soggetti incaricati dell'esecuzione del progetto non possono essere diversi da quelli indicati, salvo nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della Provincia di Siena.

Relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla medesima selezione in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio che i consorziati.

La candidatura dei concorrenti associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Sono vietate le associazioni in partecipazione e ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

Si precisa che, in caso di raggruppamento/consorzio, i requisiti di cui all'art. 8 del presente bando devono essere posseduti:

- da ciascun partecipante al raggruppamento/consorzio, quelli di cui alle lettere **b)**, **d)** ed **e)**;
- dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso, quelli di cui alle lettere **a)**, **f)** e **c)** con la precisazione che l'importo indicato alla lett. a) dovrà essere dimostrato per un importo minimo di € 150.000,00 dalla impresa individuata quale capogruppo del raggruppamento/consorzio mentre ognuna delle altre imprese partecipanti dovrà dare la stessa dimostrazione (fermo restando l'importo minimo previsto all'art. 8 di € 200.000,00 quale requisito di partecipazione alla selezione).

### **Art. 13 - Criterio per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio**

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli elementi, i parametri, i termini di riferimento rilevanti ai fini della valutazione sono indicati all'art. 6 dell'allegato n. 1 "specifiche tecniche" del servizio da affidare.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti **100** così ripartiti:

- ⌘ Valutazione di elementi tecnici- qualitativi e gestionali dell'offerta tecnica di progetto:.....Fino ad un massimo di punti **70**
- ⌘ Piano dei costi:.....Fino ad un massimo di punti **30**

Si precisa che nel costo complessivo indicato nell'offerta non deve essere considerato il costo (a carico del soggetto collaboratore) relativo alla fase di co-progettazione del progetto da presentare al Ministero.



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, sarà preferita la soluzione che presenta un punteggio più alto attribuito alla valutazione del progetto di cui al punto 2) della tabella relativa ai criteri di valutazione dell'offerta indicati all'art. 6 dell'allegato n. 1 "specifiche tecniche"

La candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dall'espletamento della selezione.

### **Art. 14– Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione.**

Per partecipare alla selezione, il concorrente **dovrà far pervenire all'UFFICIO PROTOCOLLO DELLA PROVINCIA DI SIENA – PIAZZA DUOMO 9 – 53100 SIENA, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2013 pena l'inammissibilità** dell'offerta, un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo della Provincia di Siena – Servizio Cultura, Scuola e Welfare – Piazza Duomo 9 - 53100 Provincia di Siena –, e la seguente dizione:

**“CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI R.A.R.U. (RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI)”**.

In detto plico, dovranno essere incluse 3 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

⌘ **BUSTA 1 – “DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”**

⌘ **BUSTA 2 – “OFFERTA TECNICA – relazione progettuale e curriculum”**

⌘ **BUSTA 3 – “OFFERTA ECONOMICA – piano dei costi”**

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

### **“BUSTA 1 – DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”**

Tale busta dovrà contenere:

**1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** alla gara, indirizzata alla Provincia di Siena (redatta e firmata secondo il modello **Allegato n. 2**) corredata dagli allegati indicati in caso di partecipazione in forma di R.T.I. o di Consorzio;

Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

**2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPLETA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare (**Allegato n. 3**) sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore del soggetto partecipante, presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti elencati nel modello predisposto della Provincia di Siena (Allegato n. 3).

La suddetta dichiarazione:

- nel caso di concorrente singolo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;
- in caso di Consorzio dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio medesimo e dai legali rappresentanti dei soggetti consorziati esecutori del servizio.

**3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CAUSE OSTATIVE E DEI CARICHI PENDENTI DELLE PERSONE DELEGATE A RAPPRESENTARE ED IMPEGNARE LEGALMENTE IL SOGGETTO PARTECIPANTE.**

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (di cui al comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.) delle Società partecipanti singolarmente o associate in R.T.I. che non hanno sottoscritto la dichiarazione sostitutiva completa (tramite Allegato n°3) e che risultano indicati nella lettera A del suddetto allegato 3, devono produrre una dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 38, comma 1, lett. b) c) ed m ter) del D. Lgs.n°163/2006 e s.m.i. conforme al facsimile **Allegato n. 4**.

### “BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA”

**Nella busta 2** i concorrenti dovranno presentare la **Relazione Progettuale** contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, coerente con le linee guida individuate nelle specifiche tecniche di cui all'allegato n. 1, che sarà valutato in base ai criteri indicati all'art. 6 dell'allegato n. 1 - (punti 1,2,3 della tabella). Tale relazione dovrà essere di massimo 15 pagine (escluso i curriculum) – Formato ARIAL 10.

Nella busta 2, **oltre alla Relazione Progettuale, dovranno essere inseriti i Curriculum** di cui ai punti 4 e 5 della tabella di cui all'art. 6 dell'allegato 1 – SPECIFICHE TECNICHE.

### “BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta n. 3 devono essere contenuta l'**offerta economica – piano dei costi** , Detto piano deve essere formulato seguendo lo schema del MODELLO **Allegato n.5** al presente bando e contenere: il piano dei costi per i singoli servizi di accoglienza integrata, i costi del personale che si prevede di impiegare quantificabile in € 153.300,00 annui (80% del costo complessivo annuo) a cui andrà aggiunto il cofinanziamento che il soggetto collaboratore intende rendere disponibile.

Il piano dei costi dovrà indicare il costo complessivo ribassato rispetto all'importo suddetto, al quale il soggetto collaboratore si impegna a realizzare il progetto (come previsto all'art.9 del presente bando)



Provincia di Siena

## Settore Cultura, Scuola e Welfare

Si precisa che la valutazione del piano dei costi, secondo i criteri fissati nel presente bando e nell'allegato 1, avverrà sul costo complessivo indicato.

### **Art. 15 - Modalità di espletamento della selezione**

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato avrà luogo **il giorno venerdì 11 ottobre 2013 alle ore 09,30** in seduta aperta al pubblico, nei locali della Provincia di Siena siti in Piazza Duomo 9 a Siena.

Tale procedura verrà espletata da una commissione appositamente costituita, che procederà all'apertura del plico e della busta N. 1 – DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE.

In tale sede si verificherà la completezza e la correttezza formale rispetto a quanto richiesto nei documenti di gara e verrà comunicato l'elenco dei soggetti ammessi e/o esclusi dalla procedura.

Nella medesima seduta le buste contrassegnate con il n. 3 "offerta economica" dei concorrenti ammessi, verranno controfirmate dai membri della commissione e conservate dal Presidente della commissione.

Contestualmente in seduta pubblica verranno aperte le buste n.2 "offerta tecnica" dei candidati ammessi.

La commissione procederà quindi, in seduta riservata, ad espletare le operazioni di analisi delle offerte tecniche per l'attribuzione dei punteggi ed alla stesura del relativo verbale.

Alle ore **11,00 del giorno 11 ottobre 2013**, nei locali della Provincia di Siena siti in Piazza Duomo 9 a Siena, se terminata la valutazione delle offerte tecniche, la commissione deputata all'apertura dei plichi, provvederà in seduta aperta al pubblico, all'apertura delle buste "n.3" contenenti le offerte economiche dei concorrenti.

Nella medesima seduta la commissione di cui sopra procederà, prima dell'apertura delle buste "n.3", alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche presentate, poi, in seduta riservata procederà a redigere la graduatoria dei concorrenti, tenuto conto del punteggio riportato da ciascuna per l'offerta tecnica e di quello riportato per l'offerta economica.

Terminate le operazioni di valutazione e selezione e acquisito il relativo verbale della commissione la Provincia di Siena comunicherà l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto nei cui confronti si provvederà alla aggiudicazione previa verifica del possesso dei requisiti previsti.

L'Amministrazione effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di gara e l'aggiudicazione definitiva diventerà, pertanto, efficace dopo le positive verifiche sul possesso dei suddetti requisiti.

In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato.

Nell'ipotesi in cui anche il secondo classificato risulti carente dei requisiti prescritti, verrà formulata una nuova graduatoria.

L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno con conseguente assegnazione delle relative risorse.



Provincia di Siena

## **Settore Cultura, Scuola e Welfare**

### **Art. 16 – Obblighi del candidato selezionato**

A seguito dell'individuazione del soggetto primo classificato e aggiudicatario provvisorio, il soggetto dovrà, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione, produrre ogni documento richiesto dalla Provincia di Siena.

### **Art. 17 - Stipula della convenzione**

Il rapporto di collaborazione tra la Provincia di Siena, anche in rappresentanza del partenariato in corso di costituzione, ed il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato a titolarità della Provincia di Siena e la concessione del relativo finanziamento.

La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita comunicazione.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la cauzione definitiva come sotto indicato e dovranno essere presentate le polizze assicurative previste dall'art. 15 del medesimo allegato 1.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di costituire garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo aggiudicato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento. La fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Provinciale, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta in tal senso da parte di questa Amministrazione. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltante fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c.

La cauzione definitiva potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la Provincia di Siena abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione.

La cauzione sarà inoltre incamerata dalla Provincia di Siena in caso di recesso anticipato dalla convenzione come previsto all'art. 13 dell'all. n. 1 – specifiche tecniche.

La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito nulla osta della Provincia di Siena.

Il mancato pagamento del premio assicurativo non potrà essere opposto alla Provincia di Siena.



Provincia di Siena

## **Settore Cultura, Scuola e Welfare**

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In particolare, dovrà contrarre a sue spese e secondo le disposizioni di cui all'art. 14 dell'allegato 1 Specifiche tecniche: - polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O) nella quale la Provincia di Siena e gli altri enti aderenti al progetto territoriale dovranno essere espressamente considerati tra il novero dei Terzi.

In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

### **Art. 18 – Pubblicità e documenti della selezione**

Il presente bando con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio della Provincia di Siena, sul sito della Provincia di Siena.

Il presente bando ed i relativi allegati e modelli di partecipazione sono visionabili e ritirabili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Siena –Piazza Duomo 1 (orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17 )

### **Art.19 - Norme di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

### **Art. 20 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il dott. De Martinis Antonio

Per ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere inviata una richiesta via e-mail all'indirizzo [demartinis@provincia.siena.it](mailto:demartinis@provincia.siena.it)

### **Art. 21 – Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, la Provincia di Siena informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte della Provincia di Siena, Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive e Politiche di Genere, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della convenzione.

### **Art. 22 – Comunicazioni**

La Provincia di Siena provvederà a pubblicare sul proprio sito e sul Sito Trasparenza dell'Ente, l'esito della presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.